

VATICANO Convegno internazionale sulle Giornate mondiali della Gioventù

Le GmG lasciano una scia di vocazioni e conversioni

Il cardinale australiano Pell ha fatto un primo bilancio del raduno di Sydney: aumentano i seminaristi e tanta gente torna alla fede.

da Roma CRISTINA VONZUN

Il papa, i giovani, le Giornate mondiali della Gioventù (GmG). Domenica delle Palme in piazza San Pietro con Benedetto XVI e la grande croce simbolo delle GmG consegnata dai giovani di Sydney (sede dell'ultimo raduno) a quelli di Madrid che ospiteranno l'evento mondiale nel 2011.

La piazza è strapiena fin alla fine di via della Conciliazione. Sono decine di migliaia, e senza polemiche. Tre ore di celebrazione sotto il sole. Bandiere da tutto il mondo, anche se i giovani quest'anno celebravano il loro raduno nelle Diocesi.

Circondati da questo clima, i responsabili dell'organizzazione della prossima Giornata mondiale (rappresentanti di 70 paesi e 30 movimenti internazionali) hanno lavorato alcuni giorni attorno alle sfide e ai temi forti del prossimo raduno, che sarà nel 2011 a Madrid.

«Le discussioni scaturite, anche critiche, - ci dice il ticinese **Mattia Rusconi**, uno dei tre delegati della Svizzera, da noi intervistato a margine del raduno, - non erano indirizzate a voler trasformare le GmG in un evento mediatico. Si è insistito sulla necessità di avere delle catechesi di qualità, così da dare delle risposte vere ai giovani».

Mi pare sia stato positivo il bilancio fatto dal cardinale Pell, arcivescovo di Sydney, sulla GmG dello scorso luglio... Le somme sono ancora da tirare, comunque c'è stato un aumento di giovani entrati in seminario e un buon numero di conversioni nelle famiglie



Straordinario colpo d'occhio di giovani per la domenica delle Palme col Papa.

che hanno ospitato i pellegrini. L'impatto sulla popolazione è stato molto forte. Appena prima dell'inizio della GmG è stato creato in internet un Social network www.xt3.com, utilizzato ancora oggi.

Quali sono le note caratteristiche che rendono così vincente la formula delle GmG?

È uno strumento di missione: ogni giovane potrebbe dire ad un suo compagno di scuola "vieni a Madrid".

È pure uno strumento di comunione: si lavora assieme evitando di voler fare tutto da soli. Le GmG avvicinano i Vescovi ai giovani. Sono raduni in cui si vive l'essenziale della fede: si prega, ci si confronta e si mette al centro Gesù Cristo, si condivide la vita, si dorme in palestre o accolti in famiglie.

Quanti giovani si attendono alla GmG di Madrid, nel 2011?

In Spagna (dal 11 al 15.08.2011 nelle Diocesi e dal 15 al 21.08.2011 a Madrid) se ne attendono due milioni! Il Card. Antonio Maria Rouco Varela, arcivescovo di Madrid, e i suoi col-

laboratori hanno intrapreso i primi contatti per poter svolgere la veglia e la Messa conclusiva all'aerodromo "Cuatro Vientos". Il sito ed il logo della GmG spagnola saranno presentati in giugno.

Si pensa ad un cambiamento della formula di questi appuntamenti?

La formula non prevede cambiamenti sostanziali. A Madrid si punterà molto sul sacramento della riconciliazione e sulle Catechesi. Nella fase di avvicinamento, diocesi e movimenti dovranno porre l'accento sulla preparazione, così da colmare, come ha sottolineato S.E. Mons. César Augusto Franco Martínez, la "confusione dottrinale dei giovani praticanti". Si cercherà anche di coinvolgere ragazzi non credenti.

In piazza San Pietro, domenica, i giovani di Sydney hanno passato la Croce delle GmG a quelli di Madrid. Cosa rappresenta per te, questo segno?

Questa Croce, consegnata da Giovanni Paolo II durante il giubileo della Redenzione nel 1984, rappresenta il legame fra tutti i giovani del Mondo. È stata in una ventina di pae-

si dell'Africa, in America, in Oceania, in Asia ed in Europa (anche in Ticino), incontrando milioni di giovani, ognuno con le sue speranze, i suoi sogni e i suoi dolori. Ci insegna che se vogliamo affrontare le difficoltà della vita è importante stare uniti e camminare assieme, mettendo al centro Gesù. Come non pensare alla canzone della GmG di Roma del 2000 "Siamo qui sotto la stessa luce, sotto la sua croce, cantando ad una voce. Emmanuel...".

Domenica delle Palme c'è stato l'incontro con il Papa. Che impressione ti ha fatto?

Oggi quando si parla di giovani, di norma è per fare commenti negativi o per mostrarne la violenza. Nella Chiesa e per il Papa non è affatto così! Anzi è proprio nei giovani che Benedetto XVI ripone la speranza per una nuova evangelizzazione. Giovanni Paolo II non ha esitato ed ha avuto il coraggio di scommettere sulle nuove generazioni. Piovono tante critiche contro la Chiesa Cattolica (ed il Papa), considerata da molti una "cosa" vecchia da rimodernare. Ma quando sento Benedetto XVI parlare ai giovani o dei giovani mi chiedo chi altri ripone una fiducia così grande nelle nuove generazioni!

dalla prima

Quel momento...

(...) Di questa incredibile vicenda, la storia dell'arte ci ha regalato testimonianze numerosissime ma non mi ero mai reso conto di quanto fossero lacunose. Migliaia sono, infatti, le raffigurazioni della deposizione del corpo di Cristo, altrettante quelle dell'uscita dal sepolcro che sorprende i soldati mentre dormono, ma chi ha cercato d'immaginare, e raccontarci, il momento esatto della resurrezione?

Quello da noi riprodotto in prima pagina è un piccolo disegno conservato al British Museum di Londra, realizzato a penna e inchiostro bruno da Andrea Mantegna (1431-1506), il pittore dei Gonzaga, celebre per la Camera degli Sposi a Mantova, la Pala di San Zeno a Verona ma, soprattutto, per il "Cristo Morto" della Pinacoteca di Brera (riprodotto qui a fianco): uno straordinario scorcio pro-



spettico, nel quale Gesù è raffigurato steso sulla pietra dell'unzione, con in primo piano i piedi squarciati dai chiodi.

Con un occhio al ricordo di questo incredibile dipinto si può puntare l'altro al disegno della resurrezione: si scoprirà allora, con sorpresa, che quello che vediamo è una sorta di seconda puntata della stessa storia. La telecamera è rimasta stretta sul suo corpo, non si è mossa. Nella prima un Cristo, depresso, morto che più morto non si può, con quelle incredibili ferite dai lembi stracciati e un colore verdastro che non lasciano dubbi sull'opportunità delle lacrime di Maria e Giovanni, appena visibili sulla sinistra. In questa seconda è raffigurato un momento che credo nessun pittore abbia mai rappresentato, quel momento della storia che nessuno ha mai visto. La telecamera si allontana lentamente, si alza per darci un'inquadratura dall'alto e cattura l'istante, l'attimo in cui Cristo ritorna alla vita, il momento in cui Gesù si sta rialzando da quella stessa lastra su cui era stato depresso. È un'idea straordinaria quella di Mantegna, di una carnalità sconcertante, quello che risorge è un corpo vero. La vita sta arrivando piano da sinistra, come l'alba di un bel mattino, e risale lungo il corpo in cerca, anche lei, del Suo volto, un volto ancora sofferente, ancora ostaggio di una smorfia di dolore. Quel lenzuolo, che solo in parte inchioda il corpo alla spessa lastra di marmo, è destinato a farsi presto leggerissimo.

Ma Gesù non si libra nell'aria evaporando. Con un gesto naturalissimo e inequivocabile, alza la schiena, fa leva sul braccio e sta per puntare la gamba già piegata per l'uso. Né più né meno di quello che abbiamo fatto sta mattina per alzarci. Che Cristo avesse un corpo che pesava, un corpo indolenzito che si faceva fatica a rialzare è una cosa eccezionale, pochi pittori ci hanno regalato l'immagine del peso del corpo di Cristo, e quindi della sua carnalità. È poi è straordinario che il peso del corpo, quel senso di fatica titanica, siano in realtà sinonimo di un miracolo, di una vita che ritorna. Quale speranza più grande per tutti noi, dell'immagine di una vita che risorge, non in un atto di leggerezza, ma proprio attraverso la fatica?

daide@dallombra.it

Le Sante Messe nelle parrocchie della Svizzera italiana

Lugano città

Cattedrale S. Lorenzo veglia 22; 10.15 (messa capitolare); **S. Antonio** 9, 10 (per la comunità tedesca), 11.30; **Immacolata** 11; **S. Rocco** 18 (no luglio e agosto); **Istituto Elvetico** 7.30, 9.30; **Clinica Luganese** (Moncucco S. Rocco) 9.30; **Cappuccini** veglia 20.30, 7, 8.30; **S. Giuseppe** 8.30; **S. Maria degli Angeli** veglia 21; 10.30, 17; **S. Carlo** lunedì 17.30; **Sacro Cuore** 10, 18; **Loreto** 9, 11.30; lunedì 6.30; **S. Brigida** 7.30; **Madonnetta** 8.30; **S. Nicolao** 9, 11, 18; **Cristo Risorto** 9, 10.30, 20.

Luganese

Aldesago Albonago 10; **Brè** 10.30; **Agra** 10; **Barbengo S. Carlo** 10; **Bidogno** veglia 21.30, 10.30; **Bonno/Breganzona S.** Sebastiano: 9, SS. Quirico e Giolitta: veglia 21, 10.30; **Bissone** 10.45; **Cadro** 10.30; **Campione d'Italia** 9, 11, 17; **Canobbio** 8, 10; **Carabbia** 9.30; **Carona** 10.30; **Cassarate** 10; **Castagnola** 8, 10; **Certara** 9.00; **Colla** 10.15; **Comano** 10.30; **Cureglia** 9.30; **Davesco-Soragno** veglia 20, 9.30; **Dino** 9; **Gandria** 9.15; **Gentilino S.** Abbondio veglia 21, 8, 10; lunedì 10; **Grancia** 9; **Lugaggia** 8.15; **Massagno S. Lucia**: veglia 21.30; 10, 11.30, 20; Casa anziani Girasole: 16.15; **Melano** 9.30; **Melide** veglia 21, 10; **Morcote S. Rocco**: 10.30; **Origgio S. Giorgio**: 9.30 (dal 1 maggio al 31 ottobre), Carnago S. Vittore: 9.30 (dal 1 novembre al 30 aprile); **Pambio Noranco** 10; **Paradiso** Chiesa Spirito Santo: 8, 11, 18; **Pazzallo** 9; **Ponte Capriasca** 10.30; **Porza** 10.45; **Pregassona** veglia 21, 10; **Clinica Viarnetto**: 17; **S. Massimiliano**: 8.30, 10.30; **Sala Capriasca** 9; **Savosa** Casa S. Maria: 11.15; **Sonvico** 10; **Sorengo** Clinica S. Anna: 8.30; Chiesa parrocchiale: 10.15; **Tesserete** veglia 21.30, 10, 19.30; **Bigorio** (convento S. Maria): 17.30; **Vaglio** 8; **Vezia** 10; **Vico Morcote** 9.30; **Viganello** veglia 21, 9, 11,

18; **Villa Luganese** 9.30. **Massagno**, Cappella Madonna della Salute, ogni ultima domenica del mese, ore 10.00: messa tridentina latino gregoriana (a norma del motu proprio Summorum Pontificum). **Lugano** The Anglican Church of St. Edward the Confessor, Via C. Maraini 6, Lugano. Easter Sunday Family Communion Celebration 10.30 am. Chaplain Revd. Andrew J. Horlock Tel. 091/968.11.48 - 091/921.39.38 andyhorlock@hotmail.com www.anglican.ch/Lugano. **Chiesa Evangelica Riformata - nel Sottoceneri: Lugano** (Viale Cattaneo) 9.30 (tedesco), 10.45 (italiano); **Novaggio** 10 (tedesco/tedesco); **Vacallo** 10 (italiano). **Comunità Ortodossa - Chiesa Madonnetta** (Molino Nuovo): 10.30.

Malcantone e Vedeggio

Agno 10; **Serocca**: 8.45; **Cassina d'Agno** (ogni IV domenica) 18; **Aranno** 9.15; **Arosio** 9.30; **Astano**; **Bedano** 8; **Bedigliora**: 9; **Bioggio** 10.15; Chiesa dei Mulini: 11; **Bombinasco**: 18; **Bosco Luganese** 9; **Breno** 17; **Cademario** 10.30; **Cadempino** 8.30; **Camignolo** 9.15; **Caslaro** Magliasina: 8.30; chiesa parrocchiale veglia 21, 10.30, 17.30; **Castelrotto** 10; **Curio** 10.15; **Iseo-Cimo** Santa Maria: veglia 21; **Gravesano** 10; **Isono** veglia 20.30, 10.30; **Lamone** veglia 21.30, 10.30; **Magliaso** 10.40; **Medeglia** veglia 18.30, 9.15; **Mezzovico** 10.30; **Novaggio** veglia 21; **PonteTresa** 10.30; **Pura** 9.30; **Purasca** 8.45; **Rivera** 10.30; **Sessa-Monteggio** Prepositurale: 10.15; **Sigirino** 9.15; **Taverne** 8.30; **Torricella** 10; **Vernate** 9.45; **Vezio** 10.45; **Vira** 18.

Mendrisiotto

Mendrisio Chiesa parrocchiale: veglia 21, 10.30, 20; Presenza Sud: 10; **Cappuccini** 9; Chiesa della Torre: 9; **Aragno** 10.45; **Arzo**

11; **Balerna** Collegiata: veglia 20.30, 10, 20; **Pontegana**: 8.15; **S. Antonio**: 8.30; **Besazio** 9.30; **Brunico-Arsizio** 9.30; **Caneeggio** 10.30; **Capolago** 11; **Castel S. Pietro** S. Eusebio 10.30; **Corteglia** 8.30; **Chiasso** chiesa parrocchiale: 8, 10.30, 17.30; **Coldrerio** chiesa parrocchiale: 10; alla Madonna: 8.30; **Genestrerio** 7, 10.15; **Ligornetto** veglia 21, 10; **Melano** 9.30; **Meride** 9; **Monte** 9.30; **Morbio Inferiore** S. Giorgio: 9; Casa S. Rocco: 9.30; Santuario: 7.30, 10.30, 17.30; **Morbio Superiore** veglia 20, 9.45; **Muggio** 9.15; **Novazzano** 8, 10; **Pedrinato** 9.30; **Rancate** 10.30, 17; **Riva S. Vitale** 8.30, 10; **Rovico** veglia 21; 9.30; **S. Pietro di Stabio** 9; **Sagno** veglia 21.45, 11; **Salorino** 10; **Stabio** 8, 10; **Tremona** 10; **Vacallo S. Simone**: veglia 21, 11; **S. Croce**: 6.30, 9.

Locarnese, Gambarogno e Valli

Locarno Collegiata: 7.30, 9, 10.30, 20; S. Famiglia: 10.30; S. Caterina: veglia 20, 11; S. Francesco: veglia 20.30, 10; Carmelo S. Giuseppe: 8; **Ascona**: veglia 21.30 (S. Pietro), 8 (S. Maria), 10, 11.15 (S. Pietro), 16.15 (Belsoggiorno); Collegio Papio: 8, 20.30; **Arcegno** veglia 18, 9.30; **Aurigeno** 10.45; **Avegno** 9.30; **Bignasco** 10.30; **Bosco Gurin** 8.30; **Brionio** s/Minusio 10; **Brione Verzasca** 10.30; **Brissago** parrocchia: veglia 21, 9.30; Casa S. Giorgio: 10.45; **Broglio** 9; **Brontallo** 10.30; **Caviano** 17.30; **Cavigliano** 9.15; **Cevio** 9.10 (centro SOCS), 10.15 (parr.); **Contone** veglia 20.30, 9.15; **Contra** 9; **Cugnasco** 10.30; **Frasco** 17; **Gerra Gambarogno** 10.15; **Gerra Piano** veglia 20, 9.15; **Giumaglio** 10; **Golino** 9; **Gordevio** 9.30; **Gordola**: Parrocchiale veglia 20.45, 10, Solarium 16, Montedato 8.45; **Intragna** 10; **Lavertezzo** 9; **Linescio** e **Niva** vedi calendario all'albo parr.; **Lodano** 9; **Losone** S. Lorenzo: 10; S. Giorgio: 8, 18; **Magadino** 9.15; **Maggia** veglia 21, 10;

Mergoscia 17.30 (estate), 16.30 (inverno); **Menzonio** 9; **Minusio** parrocchia: 10; S. Quirico: 8; **Muralto** 10, 17.30 (17.30 soppressa in estate); **Madonna del Sasso** veglia 20.30, 7.15, 9, 10, 11 (in tedesco), 17; **Niva** vedi calendario all'albo parrocchiale; **Peccia** 9 (S. Antonio 2-4 domenica del mese), 10.30 (1-2-3-5 domenica del mese); **Piazzogna** 9; **Prato** 10.30 (4 domenica del mese); **Ronco sopra Ascona** veglia 21, 11; **S. Nazzaro** 9; **Solduno** 9.30, 11; **Someo** 9 (in inverno presso la Casa Anziani); **Sonogno** 9; **Sornico** 9 (1-3-5 domenica del mese); **Tenero** 10.15; **Verscio** 10.30; **Vira Gambarogno** 10.15; **Vogorno** 10.30; **Peccia S. Carlo**: 9 (prima, seconda, terza, quinta domenica del mese). **Chiesa Evangelica Riformata - Ascona** 05.00, 10.30; **Muralto** 10.30; **Monti** 9.15.

Bellinzonese

S. Giuseppe: veglia 20, 10; **Assunta**: 8; **Artore** 17; **Bellinzona** Collegiata: 10.30, 20; **Cristo Redentore**: 10.30; S. Cuore: 9, 10.45, 18; **Madonna delle Grazie**: 7, 17.30; **Paganini Re**: 9; S. Rocco: 8; S. Giovanni: 9; **Cadenazzo** veglia 20.30, 10.30; **Camorino** 9; **Carasso** 9.30; **Castione** prefestiva 17.30; 10.45; **Daro** 10; **Giubiasco** parrocchiale: veglia 22, 9.30, 11; S. Giobbe 8; **Gorduno** 10.30; **Gudo** veglia 20.30, 9.15; **Lumino** 9.30; **Monte Carasso** veglia 21, 10, 17.30 (vespri); **Pianezzo** veglia 20, 9.30; **Ravecchia** 10; **Robasacco** 10.30; **S. Antonino** 9; **S. Antonio (Val Morobbia)** veglia 22, 10.45; **Sementina** 17 (casa di riposo), veglia 21, 10.30; **Chiesa Evangelica Riformata - Bellinzona**: Collegiata 17 culto ecumenico cantonale.

Tre Valli

Acquarossa (ospedale bleniese) 9.30; **Airolo** 9 (Villa Bedretto); 11.15

(parrocchiale); **Altanca, Ronco, Deggio, Catto, Lungoro** 8.30 (a rotazione); **Ambrì sopra** 18; **Aquila** 10.30; **Biasca** veglia 20, 8, 10, 19.30; **Bodio** 9.30; **Calpiogna** veglia 20; **Campello** 10; **Campo Blenio** 10.45; **Carì** 17; **Chiggogna** veglia 22; **Chironico** 9.30; **Claro S. Rocco**: 9.15; **Monastero**: 15.30; **Corzono** 9.30 **Cresciano** 9.45; **Dalpe** 10.30; **Dongio** 10.45; **Faido** veglia 22, 10.30; **Convento**: 17.30 (20 nei mesi di giugno, luglio e agosto); **Giornico** veglia 21, 10.30; **Gnosca S. Pietro** martire 10.30; **Lavorgo** 17; **Lodrino** 10.30; **Ludiano** veglia 18; **Mairengo** veglia 20; **Malvaglia S. Martino**: veglia 21, 10.30; **Semione** 9.30; **Marolta** v. 17 (II e IV sabato del mese); **Olivone** 9.30; **Nivo**: 10.45; **Osco** 9; **Ponto Valentino** 10.45; **Personico** 10.30; **Piotta** 18; **Polleggio** 18; **Prato Leventina** 9.30; **Preonzo** 8.45; **Quinto** veglia 21.30, 10; **Rossura** veglia 20, 10.30; **Semione** 9.15; **Torre** 9.30.

Graioni italiano

Mesolcina

Grono S. Clemente 10; **Roveredo S. Giulio**: 8, 10; **Collegio S. Anna**: 18; **Mesocco** Casa Anziani: 8.30; SS. Pietro e Paolo: 10.

Si avvisano i lettori che non tutti i parroci hanno comunicato gli aggiornamenti degli orari delle funzioni del Sabato Santo e della Domenica di Pasqua. Ci scusiamo anticipatamente nel caso si verificassero dei disguidi.